

PARCO **BIO.TEC.NOLOGICO**

Sviluppo sostenibile, innovazione e salute nel territorio di Falerna (Catanzaro)

di **Giovanni Misasi*** e **Teresa Pandolfi****



L'Associazione Scientifica Biologi senza Frontiere (ASBSF) ha raggiunto un altro importante traguardo quale parte attiva con l'incarico di supporto al Project Coordinator nel progetto europeo URBACT Healthy Cities per la città di Falerna (CZ). Ormai da due anni stiamo lavorando sulla fattibilità, con grande soddisfazione e ottimi risultati, per rendere Falerna, Borgo del Benessere, una "Città Sana" a livello europeo. Il piano strategico consiste nella costituzione di un Parco BioTecnologico che farà capo a tutte le iniziative di salute e di sviluppo urbanistico della città.

Il progetto "Borghi del Benessere" dell'Associazione Scientifica Biologi senza Frontiere rientra appieno nella progettualità URBACT Healthy Cities, in quanto mira a ripristinare l'i-

dentità del borgo calabrese, poi italiano e infine europeo recuperandone la storia, le tradizioni, la cultura, la produzione, i paesaggi, le bellezze architettoniche e urbane e, ovviamente, la biodiversità, sempre nel rispetto della natura, delle persone e dell'ambiente.

La necessità della rinascita del "borgo" parte dalla condivisione del concetto di sviluppo ecosostenibile, dalla consapevolezza del grande patrimonio della nostra civiltà, dall'apprezzamento dei valori intrinseci delle diverse culture del nostro territorio e dalla condivisione del concetto di rispetto e di umanità. restituendo alle persone una vita 'a misura d'uomo' con la possibilità di andare, a piedi o in bicicletta, in luoghi con meno rumore, meno aria inquinata, dove siano tra loro ben collegate le zone residenziali, le scuole, i luoghi verdi e le piazze,

* Presidente ASBSF e supporto al Project coordinator URBACT (LP).

** Biologa CTS Asbsf e group local URBACT (ULG).

*, ** Comitato tecnico-scientifico della Associazione Scientifica Biologi Senza Frontiere (ASBSF), Cosenza.



dove si possano coltivare relazioni sociali e aumentare la convivialità e il rispetto reciproco.

Il “borgo del Benessere” si configura come un modello di applicazione della nuova eco ed equo sostenibilità, nel rispetto della cultura fondata su un’idea di città, di spazi, mobilità e di servizi, attuabile attraverso l’attenzione ai bisogni umani ricordando che le risorse storiche e naturalistiche, devono essere valutate secondo un approccio multidimensionale con una visione di progetti ad alto contenuto d’innovazione.

Attraverso l’Healthy Cities Lifestyle Deep Dive e l’Associazione Scientifica Biologi senza Frontiere, Falerna, come Borgo del Benessere e Healthy City svilupperà interventi urbani efficaci e mirati localmente per la salute dei cittadini e si impegnerà a consentire i compor-

tamenti e gli stili di vita per favorire una popolazione sana.

Il ruolo del Parco BioTecnologico

La mission del Parco BioTecnologico consiste nel promuovere e sviluppare ricerche nel campo delle Scienze della Vita, con particolare attenzione alla salute umana, al disagio sociale e alla attività fisica. Fungerà anche da anello di congiunzione tra il mondo delle imprese e la ricerca universitaria, favorendo la nascita e la crescita di imprese innovative (start-up e spin-off). La mission si basa sull’idea che le tecnologie legate alle Scienze della Vita siano strategiche per lo sviluppo socio-economico locale e internazionale. Caratterizzato da ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico, educazione ambientale e formazione sulle biotecnolo-



gie, il parco biotecnologico collegherà la ricerca al business innovativo, comprenderà anche laboratori e offrirà spazi e servizi per attività finalizzate alla salute, al benessere e alla tutela ambientale, agricola e agroalimentare.

Con la salute e le scienze della vita inestricabilmente legate, il Parco BioTecnologico svolgerà un ruolo centrale nei piani per consentire stili di vita sani promuovendo corrette abitu-

dini tra i cittadini. Per gli over 65 l'obiettivo è quello di favorire alimentazione sana e attività fisica, mentre negli under 65 l'attenzione è rivolta alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, come il diabete, e alla riduzione dell'obesità.

Promuovere la salute nella pianificazione urbana per il bene comune

Nel contesto urbanistico è necessario riconoscere e tutelare il bene comune della città, proteggendo l'ambiente nella città e nel territorio, dando priorità al bene comune per il giovane individuale e per le generazioni future.

Si punta pertanto ad una nuova consapevolezza, a una nuova responsabilità, a una nuova cultura urbana: un nuovo modo di progettare il territorio in difesa del bene comune. In primo luogo, ciò significa preservare il patrimonio storico e culturale attraverso una conoscenza sistematica dei fenomeni urbani e territoriali. In secondo luogo, garantire la giustizia distributiva dei diritti applicata nei confronti dei proprietari dei suoli chiamati ad usi urbani e la formazione di un patrimonio pubblico di aree al servizio della collettività. In terzo luogo, valutare le conseguenze e prevenire gli interventi sul territorio attraverso l'applicazione di tecniche di valutazione multicriterio e l'applicazione di Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS e VIS) nel processo di pianificazione. Da qui la necessità di elaborare un'idea del contemporaneo, di come vogliamo costruire (e difendere) le nostre città del futuro e proteggere i paesaggi e di come una nuova cultura del design - urbanisticamente parlando - possa diventare la strada e il motore di questa visione.

Stili di vita attivi, cittadini sani

L'obiettivo è migliorare la salute dei cittadini attraverso l'accesso allo sport e una migliore integrazione sociale. La città si impegnerà pertanto a rendere le infrastrutture e i servizi della città più adatti a questo scopo. Ciò significa migliorare le aree di accesso tra i centri urbani e alle aree verdi urbane e agli impianti sportivi, saranno rinnovati anche gli impianti sportivi esistenti per renderli più attraenti e incoraggiarne l'uso regolare, anche le aree pedonali saranno ristrutturare nel rispetto del contesto naturale al fine di preservare la vegetazione esistente. L'obiettivo principale, infatti, è quello di migliorare la possibilità di andare a piedi o in bicicletta,

offrendo diversi modi di “vivere” la città e, per renderlo concreto, verrà creata una rete di spostamento rivolta ai bambini e agli anziani. La rete avrà meno rumore, aria più pulita e collegherà scuole, luoghi verdi e percorsi pedonali e ciclabili esistenti, inoltre, saranno messe a disposizione biciclette condivise.

Spazi verdi e migliore accesso per la salute

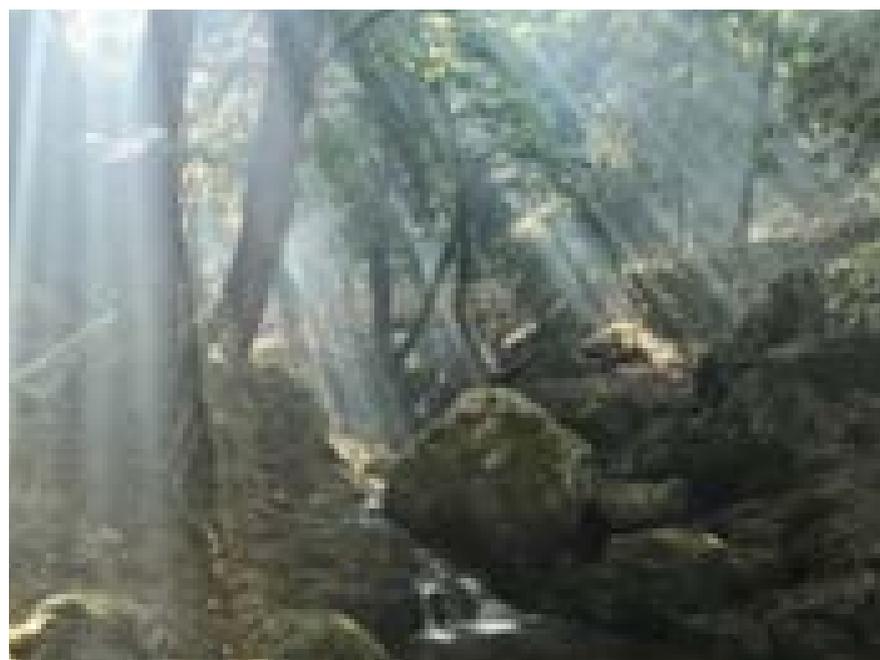
Per sviluppare questa strategia si sfrutterà la posizione strategica del Parco, situato a pochi passi dal centro del paese, immerso nel verde e vicino al mare. Gli spazi verdi che circondano il Parco saranno ristrutturati per creare luoghi dove rilassarsi e collegheranno il Parco al resto della città.

Il Parco BioTecnologico è dotato, inoltre, di un punto di ristoro immerso nel verde, dove le persone potranno fermarsi liberamente per respirare aria pulita e coltivare sane relazioni sociali, il prato circostante sarà rinnovato per creare uno spazio dove si potrà camminare a piedi nudi, al fine di alleviare lo stress. I luoghi verdi saranno legati a varie attività, diverse modalità di utilizzo e diversi tipi di siti, dai terreni agricoli ai paesaggi urbani e naturali, includeranno la fornitura di aree verdi attrezzate e aree picnic, nonché di sistemi di videosorveglianza per la sicurezza della comunità.

In linea d'aria, il Parco BioTecnologico è vicino al mare, ma non essendo attualmente raggiungibile a piedi, si creerà una strada che sarà percorribile a piedi o in bicicletta, sarà inoltre ristrutturato, sempre nel rispetto del contesto naturale, il percorso pedonale per raggiungere il parco e la nostra idea è di sfruttare anche il potere terapeutico e curativo degli alberi già presenti in tale area. Il contatto con la natura abbassa i livelli di ansia e stress, aiuta la respirazione e favorisce il rilassamento: le persone potranno abbracciare gli alberi per immergersi nella “Forest therapy”, l’abbraccio verde che rilassa sia il corpo che la mente.

Salute da una prospettiva integrata

Il nostro obiettivo è di guardare oltre gli indicatori esclusivamente economici del benessere come espressione della salute delle persone, il benessere è sempre più misurato dall'esistenza di un ambiente sano, dal movimento corretto, da una vita sana (con una quantità adeguata di sonno, luce solare e idratazione) e attraverso aspetti di salute mentale come l'ottimismo e



gli affetti. Concentrandosi su interventi urbani che migliorino lo stile di vita dei cittadini, si intende salvaguardare il bene comune degli spazi naturali, piacevoli, anche per le generazioni a venire. Siamo ormai nella fase finale dello studio di fattibilità e l'auspicio di ASBSF è che presto Falerna diventerà un modello di “Borgo del Benessere” e “Città sana” a livello italiano ed europeo. ■